



CITTÀ DI MESAGNE

(PROVINCIA DI BRINDISI)

ORIGINALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: CONFERIMENTO CITTADINANZA ONORARIA IN FAVORE DEL DOTT. NICOLA CAVALIERE - PREFETTO.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: DR. GIOIA GIOVANNI

L'anno 2006 il giorno 31 del mese di ottobre alle ore 16:00, nella sede Comunale, nell'apposita sala delle adunanze.

Alla 1° convocazione, che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

avv. MARIO ROSARIO SCONOSCIUTO – SINDACO PRESENTE							
COGNOME e NOME		Presenti	Assenti	COGNOME e NOME		Presenti	Assenti
1) - FRANCO	Damiano	X		16) - SUMMA	Antonio	X	
2) - FAGGIANO	Cosimo	X		17) - DE NITTO	Aristide	X	
3) - GRECO	Lucia	X		18) - PERRUCCI	Carlo	X	
4) - GRASSI	Eugenio	X		19) - VIZZINO	Luigi		X
5) - IGNONE	Margherita	X		20) - RINI	Francesco	X	
6) - CARRIERO	Cosimo	X		21) - INDOLFI	Luigi	X	
7) - TOTANO	Marco	X		22) - GUIDO	Nicola	X	
8) - CISTERNINO	Pietro	X		23) - TAGLIENTE	Teodoro		X
9) - GEUSA	Fernando	X		24) - MAGGIORANO	Rossana	X	
10) - GUARINI	Sergio	X		25) - SEMERARO	Giuseppe	X	
11) - NETTI	Leo	X		26) - SARACINO	M.Teresa	X	
12) - CAMPANA	Angelo		X	27) - DE MILITO	Pietro	X	
13) - CALÓ	Domenico	X		28) - MINGOLLA	Giancarlo		X
14) - CAMPANA	M. Francesca	X		29) - PRETTICO	Franco	X	
15) - CANUTO	Giancarlo	X		30) - MINGOLLA	Francesco	X	

Risultano altresì presenti, in qualità di assessori non facenti parte del Consiglio, i sigg. Indolfi Giuseppe, Argentieri, Guglielmi, De Leo, Piro, Zuffianò.

Presiede il Signor. Domenico CALO'

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a del T.U. n. 267/2000) il Segretario Generale Pasquale Greco

Nominati scrutatori i Signori: Netti, Carriero, Greco

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione;

Il Responsabile del Servizio interessato ha espresso:

per quanto concerne la regolarità tecnica: **parere**

FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE

Dr. GIOIA Giovanni

Il Responsabile dei Servizi Finanziari ha espresso parere:

per quanto concerne la regolarità contabile: **parere**

NON RICHIESTO

IL RESPONSABILE

Rag. Voza Cosimo

Riferisce il Presidente del Consiglio Comunale che il Dott. Nicola Cavaliere, nato a Massa Marittima il 7 giugno 1948, da padre pugliese e madre toscana, è stato nominato in data 29.12.2004 dal Consiglio dei Ministri Prefetto con l'incarico di costituire la nuova "Direzione Centrale Anticrimine della Polizia di Stato".

Il dott. Cavaliere prima di essere nominato prefetto, ha conseguito la Laurea in giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Siena. Nel 1975 vince il concorso per funzionario di Polizia e viene inviato a Bergamo come Capo della Squadra Mobile. Successivamente precisamente nel 1981 gli viene affidata la Direzione della Sezione Omicidi della Squadra mobile di Roma e nel 1990 ne diviene capo.

Nel 1997 viene promosso dirigente Superiore della Polizia di Stato e nominato Questore ad Imperia.

Con questo nuovo Incarico ha retto le Questure di Perugia nel 1998 di Torino nel 2000 e nel 2002 Diviene Questore di Roma.

Durante la sua lunga carriera il Dott. Cavaliere ha ottenuto numerosissimi riconoscimenti per le operazioni di servizio tra cui quella antiterroristica che consentì di smantellare il Gruppo di "Prima Linea" e di arrestare il suo capo Michele Discordi, quelli contro la criminalità mafiosa con l'arresto di latitanti di primo piano quali il super boss Bernardo Provenzano, quella relativa alla liberazione di circa 20 ostaggi dell'Anonima Sequestri tra cui Mirta Corsetti e Dante Belardinelli.

Il Presidente della Repubblica gli ha inoltre conferito le onorificenze di "Ufficiale", di "Commendatore" e quella di Grande Ufficiale dell'Ordine del Merito della Repubblica Italiana.

Il Dott. Cavaliere è sempre stato legato alla Città di Mesagne ove ha vissuto con la famiglia fino al 1972 e con il Salento in generale, ove risiedono ancora molti parenti.

Nel corso della cerimonia organizzata dalla Pro Loco durante il periodo estivo gli è stata conferita la Palma d'oro Mesagnese e in quella occasione il Sindaco si impegnò di proporre al Consiglio Comunale il conferimento al Dott. Cavaliere della cittadinanza onoraria mesagnese.

In proposito mi preme ricordare che nessuna disposizione dell'impianto normativo Italiano prende in considerazione il concetto di cittadinanza onoraria che rimane quindi estraneo al nostro ordinamento giuridico. Ne consegue che l'espressione e la concessione della cittadinanza onoraria vengono a concretizzare una manifestazione di riconoscimento o di gratitudine da parte di una determinata collettività locale nei confronti di una persona in virtù di particolari benemerite acquisite in campi culturali, scientifici, umanitari, o per altri rilevanti motivazioni.

Trattandosi quindi di un titolo meramente onorifico e non dell'acquisizione dello status civitatis, lo stesso non è soggetto ad alcuna normazione, ma formerà oggetto di una libera ed autonoma determinazione dell'Amministrazione Comunale, fatti salvi ovviamente quegli aspetti inerenti la tutela dell'ordine pubblico e delle relazioni internazionali.

Si ritiene che la competenza a deliberare la cittadinanza onoraria non possa che essere del Consiglio Comunale in quanto interprete dei sentimenti dell'intera collettività.

Mi sento onorato nel comunicare che oggi, 31 ottobre 2006, è stata avanzata la proposta di insignire della cittadinanza onoraria di Mesagne il superprefetto di Roma, dott. Nicola Cavaliere. Un uomo che per lo stato italiano è un punto fermo nella difficile lotta alla criminalità. Nicola Cavaliere ha vissuto nella nostra città, che per anni è rimasta vittima dell'illegalità, tutta l'età adolescenziale, per cui la cittadinanza onoraria rappresenta la continuità della lotta alla criminalità e la voglia della città di continuare su questa strada. Mesagne ha nel suo illustre cittadino un preciso punto di riferimento.

Prego il Sindaco Mario Sconosciuto di far pervenire al dott. Cavaliere questa decisione della massima assise comunale e di concordare con lui da data per quando sarà celebrata la cerimonia ufficiale

Si invita pertanto, se non ci sono interventi, a votare la concessione della cittadinanza onoraria in favore del Prefetto dott. Nicola Cavaliere.

Qualora il Consiglio Comunale dovesse approvare tale proposta mi corre l'obbligo ricordare che la "cittadinanza onoraria" non influisce in alcun modo sulla posizione anagrafica del beneficiario e sarà conferita dal Sindaco nel corso di una cerimonia ufficiale alla presenza del consiglio Comunale alla quale possono partecipare i cittadini che già sono stati insigniti di tale onorificenza e personalità del mondo politico, civile e religioso.

Nessun consigliere avendo chiesto di parlare, il Presidente pone a votazione la proposta ed al termine accerta e proclama il seguente risultato:

CONSIGLIERI PRESENTI 27 - VOTANTI 27- FAVOREVOLI - 27

In esito a quanto sopra,

Il Consiglio Comunale

Udita la relazione del Presidente del Consiglio Comunale;

Visto il curriculum di servizio del Prefetto - Dott. Nicola Cavaliere;

Dato atto che lo stesso si è distinto nel campo della sicurezza pubblica nazionale, dimostrando eccezionali capacità professionali tali da consentirgli il raggiungimento di prestigiose nomine nonché di onorificenze pubbliche da ultima quella di Grande Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana;

Vista la circolare del Ministero dell'interno MIACEL n. 6 del 2 maggio 1996;

Visto l'esito della votazione;

DELIBERA

1) Di concedere al Prefetto dott. Nicola Cavaliere nato a Massa Marittima il 7 giugno 1948 attuale dirigente della Direzione centrale Anticrimine della Polizia di Stato la "CITTADINANZA ONORARIA" del Comune di Mesagne;

2) Di dare mandato al Sindaco di conferire mediante la consegna di una pergamena che attesti l'iscrizione simbolica tra la popolazione della città di Mesagne del dott. Nicola Cavaliere nel corso di una cerimonia ufficiale alla presenza del Consiglio Comunale e di personalità politiche, civili e religiose.

3) Di dare atto che l'attribuzione della cittadinanza onoraria non influisce in alcun modo sulla posizione anagrafica del beneficiario.---